



**REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA  
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO  
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

**Determina Dirigenziale N. 39 del 30/01/2019**

**PROPONENTE: UOC AFFARI GENERALI**

**OGGETTO: vertenza A.O. c/ M.A. Liquidazione di € 208,75 relativa alle spese di registrazione  
della Sentenza n. 1596/2017 emessa dal Giudice di Pace di Caserta. Rif. int. 31/2015.**

---

**Oggetto:** vertenza A.O. c/ M.A. Liquidazione di € 208,75 relativa alle spese di registrazione della Sentenza n. 1596/2017 emessa dal Giudice di Pace di Caserta. Rif. int. 31/2015.

**Direttore *ad interim* UOC AFFARI GENERALI e LEGALI**

**Premesso che**

- con Deliberazione del Direttore Generale n° 152 del 13/03/2018, questa Azienda ha ottemperato alla Sentenza n. 1596/17 emessa dal Giudice di Pace di Caserta, mediante la quale ha provveduto alla corresponsione della somma di € 3.382,08 per risarcimento danni nei confronti del sig. M.A., oltre al pagamento delle spese legali connesse a tale vicenda giudiziaria;
- in virtù del provvedimento giudiziario suddetto, è stato trasmesso *Avviso di Liquidazione* dalla Agenzia delle Entrate n° 2017/003/SC/000001596/0/001 di € 208,75;

**Precisato che**

gli atti richiamati in premessa sono acclusi al presente provvedimento in modalità *Allegato Semplice*, i quali, per ragioni dovute all'ottemperanza del *Codice della Privacy*, non sono pubblicabili;

**Ritenuto**

di dover provvedere al pagamento dell'imposta di registro emanata dall'Agenzia delle Entrate, al fine di evitare ulteriori azioni esecutive con aggravio di spese a carico di questa Azienda;

**Considerato che**

la presente proposta di determinazione è formulata previa istruttoria ed estensione conformi alla vigente normativa legislativa in materia;

**DETERMINA**

per le causali in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di:

- Liquidare la somma di € 208,75 (duecentotto/75) alla Agenzia delle Entrate, relativa alle spese di registrazione della Sentenza n. 1596/2017 emessa dal Giudice di Pace di Caserta, da imputare sul conto “*Fondo contenzioso per ritardato/mancato pagamento*” n. 202020160 del Bilancio 2018;
- Autorizzare la U.O.C. Gestione Economico - Finanziaria ad emettere il relativo ordinativo di pagamento;
- Trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Generale, alla U.O.C. G.E.F., nonché al Collegio Sindacale per il controllo di competenza.

Il Dirigente U.O.C.  
Affari Generali e Legali  
dr. Eduardo Scarfiglieri

Il Direttore *ad interim*  
U.O.C. Affari Generali e Legali  
avv. Eduardo Chianese

31/2015

MODULARIO  
F-TASSE - 18 bis



MOD.16 MECC (Tasse)

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA  
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2017/003/SC/000001596/0/001

DIREZIONE PROVINCIALE DI CASERTA  
UFFICIO TERRITORIALE DI CASERTA (TEJ)

Il DIRETTORE  
PROVINCIALE EBOLI PELLEGRINO

avverte

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBA

C.F. 02201130610

DOMICILIATO IN  
VIA PALASCIANO SNC 81100 CASERTA (CE)

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000001596/2017

DEL 06/09/17 EMESSO DAL GIUDICE DI PACE DI CASERTA

e per i seguenti motivi:

T.U. IMPOSTA DI REGISTRO - DPR 131/86 OMESSO PAGAMENTO DELLE IMPOSTE ED ONERI  
ACCESSORI DOVUTI SU SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE

ATTORE: MINCIONE

CONVENTUTO: AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA

INDICAZIONI: RISARCIMENTO DANNI PER LESIONI PERSONALI R.G. 2932/2015

AVVERTENZE: SONO SOLIDAMENTE OBBLIGATI AL PAGAMENTO DELL'IMPOSTE TUTTE LE PARTI  
IN CAUSA (ART. 57, COMMA 1, D.P.R. 131/86).

N.B.

1) SI PREGA DI ACCERTARSI CHE NEL VERSAMENTO RISULTI RIPORTATO IL NUMERO DI  
RIFERIMENTO INDICATO SULL'ALLEGATO MODELLO DI PAGAMENTO

2) IL PUBBLICO SI RICEVE NEI GIORNI DI MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE ORE 8,30 ALLE  
ORE 12,30 E DALLE 14,00 ALLE 15,00 NELLA SEDE DI VIA CESARE BATTISTI N. 10 -  
CASERTA(CE)

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora sono stati liquidati  
come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE	806T	8,75
	TOTALE DOVUTO	208,75 EURO

A.O.O. UOC Aftan Generali - Ufficio Protocollo Generale  
Protocollo: 0000379/E Data: 07/01/2019 11:35  
Ufficio: UFFICIO PROTOCOLLO  
Classifica:



IL DIRETTORE PROVINCIALE  
EBOLI PELLEGRINO

Agenzia Entrate  
DIREZIONE PROVINCIALE DI CASERTA  
UFFICIO TERRITORIALE DI CASERTA

*Direttore  
X  
firma*

## INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento

### 1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

### 2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

### 3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

**La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.**

### 4) Ricorso e reclamo

*Quando e come presentare ricorso e reclamo (artt. da 17-bis a 22 Dlgs n. 546/1992)*

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore fino a 50.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorsi 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

*A chi presentare il ricorso*

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione PROVINCIALE che ha emesso l'atto.

*Come notificare il ricorso*

La notifica può avvenire tramite:

- invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):  
**dp.Caserta@pce.agenziaentrate.it**
- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione PROVINCIALE che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Nel caso di notifica del ricorso tramite PEC, il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria ([www.giustiziatributaria.gov.it](http://www.giustiziatributaria.gov.it)).

*Dati da indicare nel ricorso*

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dotti commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

*Come costituirsi in giudizio*

Entro 30 giorni dalla data di proposizione del ricorso, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, il contribuente deve costituirsi in giudizio, deve cioè depositare presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo.

In caso di controversie di valore fino a 50.000 euro, soggette al procedimento di mediazione, il predetto termine decorre dal novantesimo giorno successivo alla notifica del ricorso/reclamo. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° al 31 agosto.

Il fascicolo deve contenere:

- il ricorso se notificato via PEC ovvero l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la ricevuta di PEC che attesta l'avvenuta notifica del ricorso o la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it).

**Importante:** se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

**IL REFERENTE**  
**PER INFO E CONTATTI** 0843/257562 - MAIL: [UMBERTO.FUSCO@AGENZIAENTRATE.IT](mailto:UMBERTO.FUSCO@AGENZIAENTRATE.IT)


**MODELLO DI PAGAMENTO:  
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI  
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

--	--

2. DELEGA IRREVOCABILE A

--	--

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (\*) **T E J 2 0 1 8 7 1 0 0 2 5 4 2 3 B****DATI ANAGRAFICI**

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
4. AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIA				giorno	mese	anno
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	0	2	2
1	0	1	1	3	0	6
1	0	1	1	3	0	6
1	0	1	1	3	0	6

  

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
5.				giorno	mese	anno
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1

**DATI DEL VERSAMENTO**

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
<input type="checkbox"/> T	<input type="checkbox"/> E	<input type="checkbox"/> J	<input type="checkbox"/>	anno <input type="checkbox"/> Numero <input type="checkbox"/>
codice	sub. codice (*)		R G	2 0 1 7 0 0 3 S C 0 0 0 0 0 1 5 9 6 0
1 0 9 T				
8 0 6 T				
1 1 1 1				
1 1 1 1				
1 1 1 1				
1 1 1 1				
1 1 1 1				
1 1 1 1				
1 1 1 1				
REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.				
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE				
PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO				
200,00				
8,75				
,				
,				
,				
,				
,				
,				
,				
208,75				

EURO (lettere)

DUECENTOOTTO / 75

**ESTREMI DEL VERSAMENTO**  
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA		CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
		AZIENDA	CAB/SPORTELLO
giorno	meso	anno	

**FIRMA**

--	--

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
cod. ABI CAB

firma \_\_\_\_\_



**REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA  
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO  
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

**DETERMINA DIRIGENZIALE**

**PARERE CONTABILE**

Registro Autorizzazioni n°: UAPAT	del	
Budget Economico:	2018	
Codice Conto:	202020160	
Descrizione:	FONDO CONTENZIOSO PER RITARDATO / MANCATO PAGAMENTO	
Presente Autorizzazione:	€208,75	n° 9 SUB 1
Registro Autorizzazioni n°:	del	
Budget Economico:		
Codice Conto:		
Descrizione:		
Presente Autorizzazione:	€0,00	n° SUB
Registro Autorizzazioni n°:	del	
Budget Economico:		
Codice Conto:		
Descrizione:		
Presente Autorizzazione:	€0,00	n° SUB

Caserta, li 25/01/2019

**UOC GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA E DELLA  
CHIANESE EDUARDO**



**REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA  
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO  
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

**Determina Dirigenziale N. 39 del 30/01/2019**

**PROPONENTE: UOC AFFARI GENERALI**

**OGGETTO: vertenza A.O. c/ M.A. Liquidazione di € 208,75 relativa alle spese di registrazione della Sentenza n. 1596/2017 emessa dal Giudice di Pace di Caserta. Rif. int. 31/2015.**

In pubblicazione dal 30/01/2019 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

**Atto immediatamente esecutivo**

**UOC AFFARI GENERALI**

**Direttore Eduardo Chianese**

**Redatto da**

*Pasquale Cecere*

**Elenco firmatari**

*Eduardo Scarfiglieri - UOC AFFARI GENERALI*

*Eduardo Chianese - UOC GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA E DELLA PROGETTUALITA' EUROPEA*

*Per delega del Direttore della UOC AFFARI GENERALI E LEGALI, il funzionario Gabriella Perrotta*